

Sport

ATLETICA LEGGERA AI MONDIALI UNDER 18 A LILLE LA REGGINA BRILLA NEL LANCIO DEL PESO

Monia Cantarella splendida sesta

La 17enne della Naf Aranca si ferma a 14,01: il personale sarebbe valso il bronzo

Franco Pellicanò
Reggio Calabria

Nella giornata d'apertura dei Campionati mondiali Under 18, la reggina Mania Cantarella si è classificata al sesto posto assoluto nella finale del getto del peso, con la misura di metri 14,01.

L'azzurrina, pur lanciando leggermente al di sotto del suo standard stagionale che l'aveva vista primeggiare in ambito italiano con metri 14,83, ha tuttavia centrato il miglior risultato tra tutte le ragazze della nostra rappresentativa che si sono cimentate nelle gare di ieri, disputatesi nello stadio francese.

Nella classifica finale, la lancia-trice della Naf Aranca è stata preceduta dalla neo campionessa iridata Tianqian Guo (Cina), con metri 15,24; da Sophie McKinna (Gran Bretagna), con metri 14,90; da Katinka Urbaniak (Germania), con metri 14,71; da Mina Lee (Corea) con metri 14,65; e da Torie Owers (Usa), con metri 14,44.

Tutto questo sta a significare che sono state appena due le lancia-trici europee, precisamente, McKinna e Urbaniak, che hanno saputo comportarsi meglio della reggina, confermatasi tra i migliori talenti in campo continentale.

Evidentemente, l'importanza della competizione non ha permesso alla promettente reggina, allenata da Franco Ranieri e Mimmo Pizzimenti, di mante-

nere la dovuta concentrazione in una gara che è stata lunga ed estenuante e che, per l'elevato numero di concorrenti, ha richiesto lo svolgimento, in due distinti gruppi, della prima fase di qualificazione che la Cantarella ha superato con grande merito, essendosi classificata quarta nella sua serie con un comodo 13,82 dietro la McKinna, la neozelandese Hakeai e la svedese Roos.

Poi, la finale le ha impedito di rendersi protagonista e di salire sul podio, così come ci aveva abituato in quest'ultimo periodo. La Cantarella ha iniziato piano (12,87 il primo lancio), poi ha piazzato in 13,86 che l'ha proiettata tra le prime ma non è riuscita ad avere continuità fino all'ultima serie di lanci, quando con 14,01 ha centrato la migliore misura della sua giornata.

Ma l'azzurrina va comunque elogiata per quanto ha saputo dare, pur restando il grande rammarico visto che un piazzamento tra le prime tre classificate sembrava, ormai, alla sua portata.

La soddisfazione dei tecnici della Nazionale italiana è stata messa in grande evidenza sul sito ufficiale della Fidal e tutto questo sta a ribadire che Monia Cantarella rappresenta, ormai, una splendida realtà dell'atletica giovanile italiana e che, c'è da immaginarlo, molto presto potrebbe fare il gran salto per raggiungere mete ancor più prestigiose. ◀



Monia Cantarella in pedana a Lille e, a destra, con il suo allenatore